

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DETERMINA DEL DIRIGENTE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Collaborazione professionale
Contenuto	Avviso finalizzato al conferimento n. 1 incarico libero professionale per il progetto: "Sviluppo dei Percorsi di Genetica Medica all'interno del Dipartimento Oncologico". Approvazione verbali e conferimento incarico.
Dipartimento	DIPARTIMENTO RISORSE UMANE
Direttore del Dipartimento	TOGNINI ARIANNA
Struttura	SOC POLITICHE DEL RECLUTAMENTO E RAPPORTI CON ESTAR
Direttore della Struttura	OCCHIOLINI GINEVRA
Responsabile del procedimento	VANIA FRANCALANCI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto

Tipologia di pubblicazione	Integrale Parziale
-----------------------------------	-------------------------

“documento firmato digitalmente”

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale n.84 del 28/12/2015 recante il “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario regionale. Modifiche alla l.r. 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamata la delibera n. 644 del 18.04.2019 relativa al sistema aziendale di deleghe per l’adozione degli atti amministrativi;

Preso atto che con delibera del Direttore Generale. n.170 del 16/02/2024 è stato indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento n. 1 incarico libero professionale per il progetto “Sviluppo dei Percorsi di Genetica Medica all’interno del Dipartimento Oncologico”, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Progetto:

In ambito di Azienda USL Toscana Centro sono operative 4 Breast Unit o Centri di Senologia, istituite considerando le esigenze patologia-specifiche e le linee di indirizzo Nazionali (CSR n.185 del 18.12.2014 e successive) e Regionali. Le Units, cui fanno capo funzioni specialistiche necessarie all’utenza affetta da carcinoma della mammella, operano e si coordinano nelle 4 macro-aree dell’Azienda al fine di supportare il percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale (PDTA) dalla diagnosi alla gestione degli effetti collaterali e degli esiti di salute dovuti ai trattamenti.

Nel 2018, tenuto conto delle risorse disponibili, l’Azienda avviava il “Progetto Eva” in collaborazione con Corri la Vita e Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Onlus Firenze finalizzato anche all’implementazione dei percorsi di genetica oncologica, in risposta alle DGR n.809/2015 e 72/2018. Il “Progetto Eva” ha inizialmente coinvolto 4 figure professionali: 2 ginecologi, 1 genetista ed 1 endocrinologo, integrati nelle 4 Breast Unit in base alle esigenze delle stesse. Il genetista è stato integrato solo in 2 aree, Empoli e Prato, avendo attivo la Breast Unit di Firenze sin dal 2015 un percorso di genetica integrato con metodica lean grazie alla collaborazione con la genetica aziendale. Per numerosità contenuta e vicinanza territoriale, la Breast Unit di Pistoia si appoggiava agli ambulatori di genetica aziendale già presenti presso il vecchio ospedale di Prato. A seguito della DGRT 1370/2018, “Programmi di sorveglianza per i soggetti portatori di mutazioni dei geni BRCA 1 e/o BRCA2 ed alla relativa esenzione dal pagamento del ticket per le prestazioni sanitarie inserite nei protocolli di sorveglianza periodica in favore di tali soggetti”, in data 30 maggio 2019, l’Azienda ha definito ed inviato in regione Toscana il proprio progetto operativo. Il progetto aziendale, legato alle Breast Unit ed integrante i programmi di sorveglianza anche per i soggetti carrier prevede, l’identificazione di 4 centri di I livello, uno per ognuna delle 4 Breast Unit (Firenze-SMA, Empoli-Centro Donna, Prato, Pistoia), e di 2 centri di II livello (Firenze-SMA e Empoli-Centro Donna), sulla base di numerosità della casistica, expertise e possibilità di realizzare in modo completo la sorveglianza. Nel centro di I livello è prevista l’identificazione delle pazienti da sottoporre a test genetico, l’erogazione della consulenza genetica sia urgente sia differibile, l’esecuzione del test genetico qual ora indicato e la restituzione dell’esito del test stesso, oltre all’implementazione di un questionario di triage. Nel centro di II livello, che prevede comunque un coordinamento unitario a livello di AUTC ed il mantenimento di alcune funzioni dislocate, è prevista l’identificazione del miglior approccio tailored per il singolo paziente/carrier e la gestione/programmazione successiva di quanto definito e l’esecuzione degli esami utili alla sorveglianza genetica.

Nel settembre 2021, considerato l’esaurimento del “Progetto EVA” e quanto in fieri a seguito del progetto aziendale per adempimento alla DGRT 1370/2018 e tenuto conto della nota del Direttore del Dipartimento Oncologico, l’azienda attivava un contratto libero professionale per il progetto “Integrazione nei percorsi delle Breast Unit Aziendali degli aspetti di genetica medica e salute dell’osso” da assegnare al Dipartimento Oncologico presso i presidi ospedalieri aziendali San Giuseppe di Empoli, San Jacopo di Pistoia, Santo

Stefano di Prato e Santa Maria Annunziata di Firenze. Intanto, parallelamente, aspetti di genetica medica venivano introdotti nei percorsi oncologici di pazienti affetti da patologie del tratto gastroenterico anche alla luce di nuove evidenze sull'uso dell'immunoterapia in pazienti con tumore del colon-retto con instabilità microsatellitare, marker genomico che identifica il 15% circa dei pazienti con Sindrome di Lynch, una condizione ereditaria che aumenta il rischio di sviluppare numerosi tipi di tumore. Nell'ultimo anno, l'introduzione di terapie mirate e la necessità di sorveglianza specifica, ha allargato la platea degli utenti anche a pazienti con storie di tumori prostatici e pancreatici.

Obiettivi del progetto:

Negli anni il ruolo della genetica medica in ambito oncologico è notevolmente aumentato a finalità sia terapeutica sia preventiva. La miglior comprensione delle situazioni personali/familiari nelle quali sia utile suggerire l'analisi genetica per identificare gli individui a rischio genetico ha aumentato, anche nei sistemi integrati in ottica lean, la necessità di ricorrere alla consulenza genetica. Questo può avvenire oggi sia attraverso percorsi urgenti perché finalizzati alla definizione del miglior iter terapeutico per il soggetto affetto da tumore (es. fase preoperatoria in diagnosi iniziali, paziente con malattia metastatica) sia attraverso percorsi standard con la finalità di adeguare la sorveglianza o di valutare l'implementazione di piani di riduzione del rischio individuale e/o familiare. La presa in carico di carriers (familiari sani), identificati attraverso le donne afferenti alle Breast Unit o ad altro percorso oncologico, richiede ulteriori risorse e ottimizzazione dei percorsi successivi.

Obiettivi del progetto sono pertanto:

- 1) Garantire adeguata sorveglianza ed implementazione dei piani di riduzione del rischio individuale per soggetti affetti da tumore e portatori di specifiche mutazioni;
- 2) Garantire l'identificazione di familiari sani portatori di una specifica mutazione e la presa in carico in specifici programmi di sorveglianza;
- 3) Concorrere alla definizione del miglior iter terapeutico per il soggetto affetto da tumore (es. fase preoperatoria in diagnosi iniziali, paziente con malattia metastatica) sulla base dello stato mutazionale.

Azioni di miglioramento:

- 1) Presa in carico delle donne con rischio eredo-familiare in carico alle Breast Unit aziendali nei tempi congrui con la necessità di avvio dei trattamenti;
- 2) Presa in carico e avvio della valutazione dell'utenza femminile a rischio di neoplasia eredo-familiare (familiari sani o soggetti sani con storia familiare suggestiva per rischio di neoplasie femminili su base eredo-familiare) ai sensi del DGRT 809/2015 e 72/2018;
- 3) Presa in carico di pazienti affetti da patologie del tratto gastroenterico e da tumori prostatici in cui sia identificabile un rischio su base eredo-familiare;
- 4) Presa in carico dei familiari sani di pazienti, in carico alle Strutture del Dipartimento, noti portatori di mutazioni associate a patologie del tratto gastroenterico e tumori prostatici.

Indicatori di risultato:

- 1) Numero di utenti afferenti ai GOM di patologia femminile aziendale con indicazione a valutazione genetica presi in carico entro 45 giorni > 70%;
- 2) Numero di pazienti affetti da patologie del tratto gastroenterico con indicazione a valutazione genetica presi in carico entro 50 giorni > 50%;
- 3) Relazione semestrale dei seguenti indicatori da inviarsi alla Direzione del Dipartimento Oncologico e alla Direzione Sanitaria aziendale al fine del monitoraggio;

Considerato che per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra sono necessari requisiti e competenze di seguito specificate, al fine di acquisire idonea risorsa in collaborazione libero professionale:

Requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- Specializzazione in Genetica Medica;
- Esperienza specifica in ambito oncologico ed in particolare nella gestione dei tumori femminili (almeno nel tumore della mammella) con esperienza professionale in ambito oncologico.

Compiti del collaboratore:

- 1) Integrarsi nell'attività delle Breast Unit aziendali ed in ogni altro percorso specificamente sviluppato per la presa in carico di pazienti con rischio eredo-familiare di neoplasia;
- 2) Collaborare e partecipare ai GOM di patologia femminile, almeno nelle sedi ad alta incidenza;
- 3) Effettuare visite di primo accesso e rivalutazione per gli utenti affetti da patologia mammaria, ginecologica, da patologie del tratto gastro-enterico, prostata e pancreas;
- 4) Accertarsi del buon andamento degli esami da loro richiesti in integrazione e quale supporto ai sistemi gestionali dei differenti contesti nei quali si troveranno ad operare, con flessibilità al cambiamento nel tempo e nella sede.

Compenso e durata:

La durata delle collaborazioni sarà di 12 mesi per prestazioni quantificate in un massimo di 30 ore settimanali (120 ore mensili) corrispondente all'importo lordo mensile di euro 3.840,00, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente.

Sede di assegnazione della collaborazione

Il collaboratore sarà assegnato al Dipartimento Oncologico.

La distribuzione oraria del collaboratore dipenderà dai volumi di attività, e verrà rimodulata periodicamente sulla base dell'effettiva necessità locale, anche tenendo in considerazione le *facilities* organizzative

Visti i verbali trasmessi dalla Commissione di Valutazione, incaricata di effettuare la procedura selettiva dell'Avviso Pubblico in questione, avvenuta in data 12.03.2024 e 25.03.2024, in base alle modalità e i criteri contenuti nel bando di partecipazione, giacente agli atti della procedura;

Rilevato che, come risulta dai suddetti verbali, è stata redatta la seguente graduatoria finale di merito:

CL	COGNOME	NOME	COLLOQUIO	TITOLI	TOTALE
1	DE RIENZO	IRENE	29	2,889	31,889
2	MANNUCCI	SARA	25	5	30,00

Ritenuto per quanto sopra conferire l'incarico di collaborazione libero professionale alla Dr.ssa De Rienzo Irene (1°cl), previa accettazione della stessa. In caso di non accettazione della candidata si procede a scorrimento di graduatoria;

Dato atto che il Direttore della S.O.C. Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Vania Francalanci, in servizio c/o la S.O.C. Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto del verbale trasmesso dalla Commissione di Valutazione inerente il conferimento di n.1 incarico libero professionale per “Sviluppo dei Percorsi di Genetica Medica all’interno del Dipartimento Oncologico, ai sensi dell’art. 7 comma 6 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., secondo quanto descritto in parte narrativa;
2. di prendere atto che dalle risultanze dei verbali trasmessi risulta la seguente graduatoria finale di merito:

CL	COGNOME	NOME	COLLOQUIO	TITOLI	TOTALE
1	DE RIENZO	IRENE	29	2,889	31,889
2	MANNUCCI	SARA	25	5	30,00

3. di conferire l’incarico di collaborazione libero professionale alla Dr.ssa De Rienzo Irene, con attività da espletarsi presso il Dipartimento Oncologico;
4. di dare atto che l’incarico in questione sarà conferito mediante stipula di contratto individuale, in base agli artt. 2222 e seguenti del codice civile per la durata di mesi dodici, per prestazioni quantificate in 120 ore mensili, corrispondente all’importo lordo mensile di euro 3.840,00, comprensivo di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente;
5. di dare atto che per effetto del presente provvedimento nessun maggior onere grava sul bilancio aziendale in corso in quanto la spesa complessiva di euro 46.080,00, comprensiva di oneri fiscali e previdenziali previsti dalla normativa vigente, è imputata al C.E. 3B 02 15 09 “Prestazioni sanitarie lavoro autonomo (FI)”, prevista nei Bilancio Esercizio anno 2024, di cui alla delibera n. 170 del 16.02.2024;
6. di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall’art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.
7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza all’attivazione della collaborazione in parola, ai sensi dell’art. 42 comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare sull’albo on-line ai sensi dell’art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE

S.O.C. Politiche del Reclutamento e Rapporti con ESTAR
(Dott.ssa Ginevra Occhiolini)